



# COMUNE DI BADESI

(Provincia di Olbia Tempio)

## Verbale di Deliberazione

### GIUNTA COMUNALE

N° 14 del registro Data 30-01-2015	<b>OGGETTO: Approvazione Piano per la prevenzione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017</b>
---------------------------------------	--

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di gennaio dalle ore 12:00 in convocazione, nella Sala delle Adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

NOME E COGNOME	QUALIFICA	P/A
<b>Stangoni Anton Pietro</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Mamia Giovanni Maria</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Stangoni Salvatore</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Addis Francesco</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Altea Gianfranco</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, lettera a) e art. 108, del D. Leg. vo 18/08/2000 n. 267, il Segretario Comunale Debora Rita Fonnesu;

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Decreto legislativo 150/2009 all'art. 11 definisce la trasparenza come *“accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione”*;

- la Delibera n. 105/2010 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) inerente le *“Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”* predisposte nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative informative e promozionali sulla trasparenza;

- la Delibera n. 2/2012 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) inerente le *“Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”* contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CiVIT a ottobre 2011;

- le *Linee Guida per i siti web della PA* (del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione stabiliscono infatti che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'“accessibilità totale” del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici;

- la delibera del 2.3.2011 del Garante per la Protezione dei Dati Personali definisce le *“Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”*;

. il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (di seguito legge 190/2012);

. strumento essenziale, individuato per contrastare il fenomeno della corruzione, la trasparenza dell'attività amministrativa è elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a *“livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione”*;

. i commi 35 e 36, dell'articolo 1 della legge 190/2012, hanno delegato il governo ad emanare *“un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di*

*pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, mediante la modifica o l'integrazione delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità”;*

. il Governo ha adempiuto al compito assegnato emanando il decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 di “*riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” (pubblicato in GURI 5 aprile 2013 numero 80);

**premesse** inoltre che:

. il “*Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*” è oggi obbligatorio per previsione dell'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013;

. tale Programma di norma è una sezione, un capitolo, del più vasto Piano triennale di prevenzione della corruzione della legge 190/2012;

. il comma 60 dell'articolo 1 della legge 190/2012 rinvia a delle “*intese*”, da raggiungere in sede di Conferenza unificata (di cui al decreto legislativo 281/1997), per la definizione di “*adempimenti e termini*” degli enti locali in materia, tra l'altro, di Piano di prevenzione della corruzione;

. pertanto, in assenza delle suddette “*intese*”, che devono fissare “*adempimenti e termini*”, il piano anticorruzione non sarebbe strettamente obbligatorio e, di conseguenza, potrebbe considerarsi non obbligatorio il Programma in quanto “*parte*” del piano anticorruzione;

**premesse** che:

. la CIVIT, in qualità di Autorità nazionale anticorruzione, ha assunto e pubblicato la deliberazione numero 50/2013 recante le “*Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*”;

. CIVIT ha specificato che gli enti territoriali devono adottare il Programma secondo modalità e termini definiti nelle stesse linee guida “*fino a quando e nei limiti*” in cui interverranno le intese in Conferenza unificata (cui si riferisce la legge 190/2012);

**premesse** che:

. il Programma deve definire misure, modi e iniziative per attuare gli obblighi di pubblicazione e le misure organizzative per assicurare regolarità e tempestività dei flussi informativi;

. specifica modalità, tempi d'attuazione, risorse e strumenti di verifica dell'efficacia per assicurare adeguati livelli di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità;

. le misure del Programma devono essere necessariamente collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione;

. gli obiettivi del Programma devono essere formulati coerentemente con la programmazione strategica ed operativa del piano della performance e degli altri strumenti di programmazione;

. si rammenta che con deliberazione numero \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Giunta ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

. il Programma in esame integra e completa il piano anticorruzione;

Considerato che questo Ente si è attivato per iniziare il processo di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni attraverso la creazione, all'interno del proprio sito web istituzionale, di una sezione dedicata di facile accesso e consultazione denominata “*Amministrazione Trasparente*”, nella quale sono pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal DLgs. 150/2009.

Considerato inoltre che:

- per la realizzazione del principio della trasparenza enunciato dalla normativa di cui sopra, inteso come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione, l'art. 11, comma 2, del DLgs 150/2009 prevede quale strumento il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, che indica le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

Dato atto che, nella logica del DLgs 150/2009, la trasparenza favorisce la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale a tre scopi:

- a) sottoporre al controllo diffuso il ciclo della performance per consentirne il miglioramento;
- b) assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dagli enti, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione;
- c) prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2012, 2013 e 2014, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, nelle risultanze di cui all'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamata inoltre la Legge 7 giugno 2000, n. 150, che definisce i principi e le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni;

*Viste* le deliberazioni dell'ANAC, che ha sostituito la CIVIT nn. 50/2013 e 148/2014 relativamente agli obblighi di pubblicità dei dati relativi al 31.12.2014;

**Richiamato** il Decreto del Sindaco n. 07 del 30.09.2013 con il quale il Segretario Generale Dott.ssa Debora Rita Fonnesu è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Badesi ;

**Considerato** che con propria precedente deliberazione n. 20 del 20.01.2014 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione 2014-2016;

**Considerato** che mediante avviso pubblicato all' Albo "On Line" del Comune di Badesi, si è richiesto ai soggetti interessati di presentare proposte ed osservazioni al fine di procedere all'aggiornamento del **PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA 2015/2017 -**

**Dato atto** che entro la data del 29.01.2015 non sono pervenute osservazioni o proposte finalizzate all'aggiornamento del **PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA 2015/2017;**

**Richiamati** i principi di Economicità, Efficacia, Imparzialità, Pubblicità, Trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i. e l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ;

**Esaminato** l'allegato *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, quale Responsabile per la trasparenza, senza oneri aggiuntivi per l'Ente;

**Acquisiti** i preventivi pareri a sensi dell'articolo 49 comma 1 del TUEL 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

## **DELIBERA**

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare l'aggiornamento al Piano per la prevenzione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 del Comune di Badesi che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale e fare proprio l'allegato predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, quale Responsabile per la Trasparenza, senza oneri aggiuntivi per l'Ente;
3. di provvedere all'attuazione del Programma secondo le indicazioni in esso contenute;
4. di dare atto che il Programma integra e completa il Piano triennale di prevenzione della corruzione approvato con deliberazione numero \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
5. Di disporre la pubblicazione sul sito internet comunale del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 nella sezione “ Amministrazione Trasparente ” in un formato che ne permetta l'agevole accesso, anche ai fini di eventuali proposte ed osservazioni.
6. Di inviare copia a tutti i Responsabili del Servizio;

Stante l'urgenza, la presente deliberazione è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Letto e approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
( Anton Pietro Stangoni)  
*f.to*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Debora Rita Fonnesu)  
*f.to*

Sulla presente deliberazione sono espressi ai sensi dell'art.49, 1° comma del D. Lgs. 267\2000 i  
seguenti pareri:

- In ordine alla Regolarita' tecnica: Favorevole

**Il Responsabile del Servizio**  
( Debora Rita Fonnesu)  
*f.to*

#### IL FUNZIONARIO INCARICATO

Visti gli atti di ufficio;  
Visto lo Statuto Comunale;

#### A T T E S T A

Che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione dal 09-02-2015, per rimanervi 15 giorni consecutivi, nell'albo pretorio informatico del sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 Giugno 2009 n. 69) ed è stata inviata , ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/200) e (art. 30 L.R. 38/94 e ss.mm.)

- CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-01-2015;
- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte dell'Organo competente essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.a. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004 senza che il servizio territoriale degli EE.LL. abbia comunicato provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- CHE** è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ per i seguenti motivi: \_\_\_\_\_;

**Badesi 09-02-2015**

**Il Funzionario Incaricato**  
( Giovanna Maria Morittu)  
*f.to*

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO**

**Badesi 09-02-2015**